

## Saluti dal Tauberbischofsheim Fencing Centre



Dal 31 luglio al 2 agosto 2009, immersi nella storia della scherma Tedesca, si è disputato un allenamento "amichevole" tra le compagini Italiane Master di Fioretto, Spada e Sciabola e i pari età Tedeschi.

Il tutto si è svolto nel tempio della scherma, il Centro di Preparazione Olimpica di Tauberbischofsheim, un centro dove ogni cosa ha il sapore del nostro magnifico sport, dove passato, presente e futuro si incontrano, si scontrano e avanzano all'unisono. Durante tutto il fine settimana i nostri atleti sono stati impegnati in allenamenti individuali e di gruppo, seguiti dal Commissario Tecnico Italiano, M<sup>o</sup> Nicola Comincini, e da altri due Tecnici invitati per l'occasione dai Tedeschi, allenamenti culminati con l'evento per il quale siamo stati invitati.

Nel pomeriggio del sabato si è svolta un'amichevole, alle tre armi, a squadre, con la formula dei Campionati Europei Veterani, cioè a singoli assalti.

Le prime a salire in pedana sono state le sciabolatrici ( Bandieri, Orlandini, Conconi, Parpaiola ) che con sicurezza nelle proprie capacità superano il primo ostacolo con il risultato di 6 a 3. Purtroppo durante il suo secondo assalto dobbiamo registrare il brutto infortunio di Elisa Orlandini, vittima della rottura completa del tendine d'Achille: un malaugurato incidente che comporta notevoli problemi e che quasi certamente costringerà la nostra valente sciabolatrice a rinunciare ai prossimi Campionati del Mondo di Mosca.

In contemporanea alla Sciabola femminile erano in pedana i fiorettisti ( Pianca, Filippi, Danzi ), i quali non sono andati oltre al 6 a 3 per i tedeschi. La squadra italiana ha evidenziato una preparazione atletica e tecnica ancora approssimativa, con un risultato tutto sommato prevedibile dato il periodo di vacanze in cui ci troviamo.

È giunto poi il momento degli sciabolatori e delle spadiste, i primi quasi una certezza ( Carrara, Mauceri, Carmina ), le seconde in via di sperimentazione ( Marini, Parpaiola, Albini ), atlete sicuramente in grande crescita e con grandi margini di miglioramento.

Mentre i nostri Pirati liquidano la pratica con un perentorio 9 a 0, le nostre spadiste lottano fino all'ultimo riuscendo a strappare alle tedesche solamente 3 vittorie contro le 6 delle avversarie.

Tirando le somme ci siamo trovati con il punteggio in bilico sul 2 a 2 prima degli ultimi due incontri, quelli che hanno visto impegnate le fioretteste ( Bandieri, Sarzina, Starnotti ) e gli spadisti ( Ranuzzi, Parducci, Pianca ). Purtroppo le nostre atlete ricevono dalle avversarie lo stesso trattamento degli sciabolatori, ma a parti inverse, subendo un perentorio 0 a 9, immaginabile già in anticipo a causa di una squadra composta da due atlete che si sono affacciate sul panorama internazionale solo da qualche mese e da una sciabola - Claudia Bandieri - che per quanto forte nella sciabola, non è per niente allenata nel fioretto.

La tensione dell'ultimo incontro, quello di spada maschile, era tanto forte quanto forte era la voglia di strappare quantomeno un pareggio, risultato sempre equo per un'amichevole. Purtroppo il punteggio finale vede i nostri spadisti cedere al fotofinish per 5 a 4, perdendo ben 3 assalti per 5 stoccate a 4.

Alla fine veniamo sconfitti con il punteggio di 4 a 2 per la squadra tedesca, punteggio che non ci rende completamente giustizia visti i valori in campo, ma che comunque fa ben sperare in vista degli allenamenti per i prossimi Campionati del Mondo di settembre. Questo fine settimana, oltre ad essere stato utile sotto il profilo prettamente atletico e schermistico, ha rafforzato anche i già ottimi rapporti con i " cugini " tedeschi i quali non hanno assolutamente peccato in nulla in fatto di ospitalità e disponibilità nei nostri confronti.

Questo evento avrà sicuramente un seguito, un impegno morale dei Master Italiani per organizzare una rivincita nel nostro Paese e che sarà un modo per contraccambiare e, sono sicuro, per dimostrare che anche noi possiamo dire la nostra in campo internazionale.

Attendendo questo momento, vanno fatti comunque i complimenti a tutti gli atleti convocati che si sono impegnati e hanno lottato senza mai mollare una stoccata ed un plauso alla squadra tedesca, capace e tenace in pedana, quanto conviviale nel post gara.

Dal Tauberbischofsheim Fencing Centre, un saluto a tutti.

M° Nicola Comincini

CT Nazionale Italiana Master di Scherma